

**Comunicato stampa: La prima azione legale contro Frontex per violazione dei diritti umani**  
**Oggetto: Sospensione immediata o cessazione delle attività nella regione del Mar Egeo -**  
**15 febbraio 2021**

Front-LEX e il Centro Legale Lesbo hanno inviato il 15 febbraio 2021 una comunicazione al direttore esecutivo di Frontex, chiedendo che l'agenzia sospenda o termini immediatamente le operazioni nell'Egeo in considerazione delle gravi e persistenti violazioni dei diritti umani, ai sensi dell'articolo 265 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Un team di avvocati, composto da Omer Shatz, Adv., Legal Director front-LEX, Anastasia Ntailiani, Adv., Head of Legal Team Legal Centre Lesvos, e Iftach Cohen, Adv., Senior Legal Adviser front-LEX, ha comunicato oggi ai direttori esecutivi dell'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera (Frontex), Fabrice Leggeri, *un ricorso preliminare contro l'agenzia per omissione.*

Di fronte alle violazioni sistematiche, gravi e persistenti dei diritti fondamentali e degli obblighi di protezione internazionale legati agli atti e alle omissioni dell'Agenzia nel Mar Egeo, i legali chiedono che l'Agenzia sospenda o termini immediatamente tutte le sue attività di sorveglianza delle frontiere nella regione del Mar Egeo.

La richiesta è in linea con l'obbligo del direttore esecutivo ai sensi dell'articolo 46 (4) del regolamento della Guardia di frontiera e costiera europea (EBCG), secondo il quale il direttore esecutivo è obbligato a ritirare "il finanziamento di qualsiasi attività dell'Agenzia, o sospendere o terminare qualsiasi attività dell'Agenzia, in tutto o in parte, se ritiene che vi siano violazioni dei diritti fondamentali o degli obblighi di protezione internazionale relativi all'attività in questione che siano di natura grave o che possano persistere".

Frontex è accusata di fallimenti strutturali nella prevenzione delle violazioni, di non aver adempiuto ai suoi obblighi di monitoraggio e di non aver indagato su gravi segnalazioni di violazioni dei diritti fondamentali. Ora è chiamata a rispondere per violazioni sistematiche, diffuse e gravi dei suoi obblighi in materia di diritti fondamentali.

L'agenzia è ora chiamata ad agire, come richiesto dall'articolo 265 del TFUE. L'Agenzia deve definire la sua posizione entro due mesi. Se non lo farà, un ricorso per controllo di legalità potrà essere presentato alla Corte di giustizia dell'Unione europea.

Testo completo (in inglese) [qui](#).

Contatti :

-Omer Shatz (inglese, francese, spagnolo) [omer.shatz@front-lex.eu](mailto:omer.shatz@front-lex.eu) +33650784880

-Iftach Cohen (inglese, italiano) [Iftach.Cohen@front-lex.eu](mailto:Iftach.Cohen@front-lex.eu) +39 346 253 5144

[Front-Lex](#)